



COMUNICATO STAMPA

STILISTI DIGITALI, APPLICAZIONI PER IL LAVORO E LA SANITÀ IL MEGLIO DELLA TECNOLOGIA A #INNOVAZONE

CAMPI BISENZIO (Firenze) – Un'app per smartphone che permette a chi ha difficoltà visive di muoversi a Firenze in autonomia, un algoritmo che calibra su misura il giusto mix di integratori e vitamine, una piattaforma che dà la possibilità di creare e vendere on line una tshirt. Tutto questo si trova a **#InnovaZone**, la manifestazione sulle eccellenze produttive e di ricerca toscane che si stanno distinguendo nell'innovazione tecnologica, **a I GIGLI fino al 18 marzo**.

Tra gli stand in Corte Lunga sono tante le start up e i progetti collegati *all'Università di Firenze*. Tra questi *Vitamina*, fondata da tre giovani: rispondendo a un breve questionario su un sito, l'algoritmo propone una soluzione personalizzata per il corretto apporto di vitamine e integratori. Si tratta di una start up nata dal progetto "Hubble", il programma di supporto finalizzato alla creazione di nuova impresa e accelerazione di imprese già esistenti, nato dalla collaborazione tra Nana Bianca e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il supporto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università degli Studi di Firenze.

C'è *Laborplay*, start up che nasce dal percorso dell'Incubatore Universitario fiorentino, che ha progettato un nuovo modo di approcciarsi alla selezione del personale, basata sulle competenze che emergono dal gioco. C'è il *Centro studi e ricerche per le problematiche della disabilità di Ateneo (Cespd)* di Firenze che ha progettato un'applicazione per smartphone, "Occhio della città intelligente", per supportare la mobilità autonoma di persone con difficoltà vivi e durante gli spostamenti a piedi o sui mezzi pubblici. Poi a **#InnovaZone** viene presentata, sempre a cura dell'Università di Firenze, il progetto *Beprocure*, percorsi ad hoc e innovativi per accrescere la capacità emotiva delle professioni di cura (docenti, medici, assistenti sociali).

Spazio alla tecnologia applicata al campo sanitario: *Probiomedica*, spin off della Scuola Sant'Anna di Pisa e partecipata dall'Università di Firenze, ha progettato una capsula ingeribile a LED a scopo medico-curativo in grado di combattere

l'Helycobacter. Dalla Scuola Sant'Anna di Pisa c'è anche *Abzero*, start up nata pochi mesi fa, che ha progettato droni per il trasporto di sangue, emoderivati e organi.

Il digitale per i nuovi artigiani e stilisti: a #InnovaZone ci sono *FabLab* e *Lofio* che offrono spazi e macchinari agli artigiani, digitali e tradizionali, per realizzare progetti e prodotti, e *Teeser* incubata da H-Farm, che raccoglie 12 giovani tra i 21 e i 31 anni. Si tratta di una community dove ogni iscritto può creare un prodotto che poi potrà essere venduto. Il prodotto in questione, per adesso, è la personalizzazione di T-shirt, felpe e cover di smartphone e Teeser mette a disposizione gli strumenti e il “negoziario virtuale”. L'attuale community è composta da 300mila iscritti tra cui anche i giovani youtuber di Me contro Te.

A corredo della mostra, il percorso fotografico #SocialBrain di autocritica sull'uso contemporaneo dei social media, nel curioso dilemma tra essere e apparire.

Tutti i comunicati de I GIGLI si trovano su <http://www.igigli.it/it/gigli/press-area>

Campi Bisenzio, 17 marzo 2018

Ufficio Stampa tel. 3495314526 – tel. 3392312209